



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Gruppo Misto

Firenze, 8 luglio 2013



*Al Presidente del Consiglio
della Regione Toscana
On. Alberto Monaci*

MOZIONE

(ai sensi dell'art. 167 Reg. Interno)

OGGETTO: Tutela della Biblioteca Nazionale di Firenze

PREMESSO CHE

La Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze rappresenta un monumento alla cultura e alla storia del Paese, prima che della Toscana e della Città di Firenze. Il complesso di piazza dei Cavalleggeri custodisce un patrimonio documentale di inestimabile valore artistico, storico e sociale. Nel corso dei decenni la Nazionale è diventata un punto di riferimento per studenti, ricercatori, storici, appassionati, turisti, con circa 600mila opere consultate ogni anno.

Le vicissitudini legate alla storia recente della Biblioteca, a partire dall'alluvione del 1966, hanno contribuito ad ampliarne la fama in tutto il mondo.

Si tratta di una delle biblioteche più importanti a livello europeo, nonché della più grande tra quelle italiane, unica, assieme alla Biblioteca di Roma, a svolgere le funzioni di biblioteca nazionale.

Le scaffalature dei depositi librari coprono circa 120 km lineari, con un incremento annuo di 1 km e mezzo circa. Ad oggi la Nazionale di Firenze possiede circa 6 milioni di volumi a stampa, 2,7 opuscoli, 25mila manoscritti, 4mila incunaboli, 29mila edizioni del XVI secolo e oltre un milione di autografi.

TENUTO CONTO CHE

A causa della penuria di risorse che da sempre attanaglia il sistema culturale italiano, la Biblioteca Nazionale di Firenze ha subito nel corso degli anni costanti tagli al budget, ai quali si sono accompagnati tagli dei servizi e degli orari.

Solo per fare un esempio, secondo la pianta organica la Biblioteca dovrebbe poter contare su 334 dipendenti, mentre ad oggi se ne contano solo 180, di cui circa il 10% facente capo a categorie protette.

L'età media dei lavoratori di piazza Cavalleggeri ha superato quota 54 anni. L'ultimo concorso pubblico bandito dal Ministero per le assunzioni, risale al 1986. Allora la Nazionale contava 347 dipendenti. Sei anni fa erano 216, part-time compresi. Dal 2009 ad oggi sono andati in pensione 40 persone, a cui se ne aggiungeranno altre 10 nel corso del 2013.

Se fino all'anno scorso il personale poteva fare affidamento su una ventina di ragazzi assunti con tramite il Servizio Civile Regionale, fino all'anno prossimo non potrà contare sullo stesso sostegno.

RICORDATO CHE

Considerata la perdurante crisi attraversata dalle Istituzioni culturali, negli anni passati alcuni Enti e Fondazioni, come l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, si sono impegnate a contribuire al pagamento di collaboratori interinali assunti dalla Biblioteca Nazionale.

Il Consiglio regionale

IMPEGNA LA GIUNTA

- Ad attivarsi attraverso tutti gli strumenti a propria disposizione per il sostegno e la tutela della Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.
- A sollecitare il Governo a bandire un nuovo concorso che permetta le assunzioni in ambito di Istituzioni culturali, con particolare riferimento alla Biblioteca Nazionale di Firenze.
- Ad elaborare una strategia concreta che agevoli gli investimenti privati nelle istituzioni culturali toscane da parte di Enti, Fondazioni, Associazioni, ma anche privati cittadini e imprese, anche sollecitando un dibattito a livello nazionale su questo tema.

Il consigliere
Gabriele Chiurli



G. Lazzari

Piccolo Pirelli RUGGERI

Giuseppe Del Carlo

Uberto Panni (GAZZARRI)

SESTINI PLEN

Maria Eleonora (MANNESCHI)

(DANTINI) RUSSO FUSCO

Maria Grazia (MAGGIORANI)

(MAGGIORANI) CHIURLI

Roberto (ROMANINI)